

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLI-PERGOLA  
Incontri formativi per insegnanti di religione cattolica di classe

## *La pratica didattica nell'IRC*

Venerdì 5, 12, 19, 26 marzo 2020  
ore 17.30-19.30 sulla piattaforma Meet, codice: idrclassefano



# Metodi e tecniche di didattica attiva nell'IRC

Approccio ermeneutico-esistenziale e didattica della Bibbia

Cristina Carnevale  
19 marzo 2021

# Il nostro percorso formativo

Ven 5 marzo 2021 <b>PREMESSE</b>	Quadro normativo. Differenza IRC – Catechesi. IRC in un contesto interculturale e di pluralismo religioso.
Ven 12 marzo 2021 <b>PROGETTA</b>	Progettare l'IRC per competenze. Correlare contenuti IRC e situazioni di vita. La competenza del linguaggio religioso.
Ven 19 marzo 2021 <b>AGISCI</b>	<b>Metodi e tecniche per una didattica motivante (approccio ermeneutico-esistenziale).</b> <b>L'attivazione della domanda religiosa e la didattica della Bibbia.</b>
Ven 26 marzo 2021 <b>VALUTA</b>	La valutazione autentica oggi. La valutazione nello specifico dell'IRC. Esempi di applicazione in riferimento a tutto il nostro percorso.

# Il cammino di oggi



1- **Metodi e tecniche per una didattica motivante**

2- La didattica **ermeneutico-esistenziale**

3- L'attivazione della **domanda religiosa** e la **didattica della Bibbia**

# **1. Metodi e tecniche per una didattica motivante nell'IRC**

# La connessione apprendimento-vita

- coerente con la didattica per competenze, richiede un passaggio:
- dall'**insegnamento-muro** ad un **insegnamento-ponte**  
(cfr. M. COMOGLIO, *Insegnare e apprendere con il Portfolio*, Fabbri, Milano 2004)



<b>CENTRATURA</b>	<b>Sull'insegnamento - insegnante</b>	<b>Sull'apprendimento - studente</b>
<b>MODALITÀ DIDATTICA</b>	Tende a frazionare il sapere LEZIONE argomenti	Propone un sapere unitario e situato ESPERIENZE problemi
<b>INSEGNANTE</b>	Dirige	Orienta, sostiene, facilita
<b>STUDENTE</b>	Ricettore passivo, riproduttore di una conoscenza preconfezionata	Sollecitato ad elaborare una prestazione complessa e situata
<b>COINVOLGIMENTO</b>	Studente passivo	Maggiore motivazione
<b>CONOSCENZA</b>	Incapace di connettersi alla vita Logica di separazione dalla realtà memorizzazione individuale	Muove da e ritorna a contesti reali Logica di integrazione ricerca cooperativa-collaborativa
<b>GRUPPO</b>	Può essere visto come un fattore di sfondo o di disturbo nella relazione tra docente, contenuto e studente	Diventa una risorsa
<b>SUSSIDI</b>	Libro di testo	Fonti e materiali scelti
<b>COMPITI</b>	Assegnati	Suggeriti dai problemi da affrontare
<b>VALUTAZIONE</b>	Test e voti	Valutazione autentica

<p style="text-align: center;"><b>Metodi</b></p> <p style="text-align: center;">metodologie di fondo modelli dell'istruzione impostazioni didattiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>Strategie</b></p> <p style="text-align: center;">procedure, processi e tecniche didattiche</p>
<p><b>Trasmissivo-ricettivo</b></p>	<p>Esposizione classica Esposizione multimodale (flipped classrooms) Informare, spiegare, illustrare</p>
<p><b>Direttivo-interattivo</b></p>	<p>Istruzione sequenziale interattiva (mastery learning) Modellamento (apprendistato, mostrare come fare) Supporto al comportamento positivo</p>
<p><b>Simulativo</b></p>	<p>Studio di caso Simulazione simbolica Game based learning (approccio ludico, giochi educativi) Apprendimento basato sul gioco Role playing (drammatizzazione e interpretazione di ruoli) Psicodramma (esplorazione di vissuti ed emozioni)</p>

<b>Dimostrativo-laboratoriale</b>	Osservazione di un'esperienza o di un fatto reale Vedere, provare, capire...
<b>Collaborativo-costruttivo</b>	Mutuo insegnamento (peer education/tutoring, reciprocal teaching) Apprendimento cooperativo (cooperative learning, learning together) (interdipendenza positiva e responsabilità individuale, parità di partecipazione) Discussione: Giro di tavolo, Brainstorming, Metaplan (strumenti di raccolta/visualizzazione di idee ed espressioni) Focus Group Group investigation, Team building
<b>Attivo</b> (J. Dewey) “learning by doing”	Alunno come elemento attivo Attività espressive e costruttive Apprendere dall'esperienza Azioni del vivere Dimensione psicologica e sociale

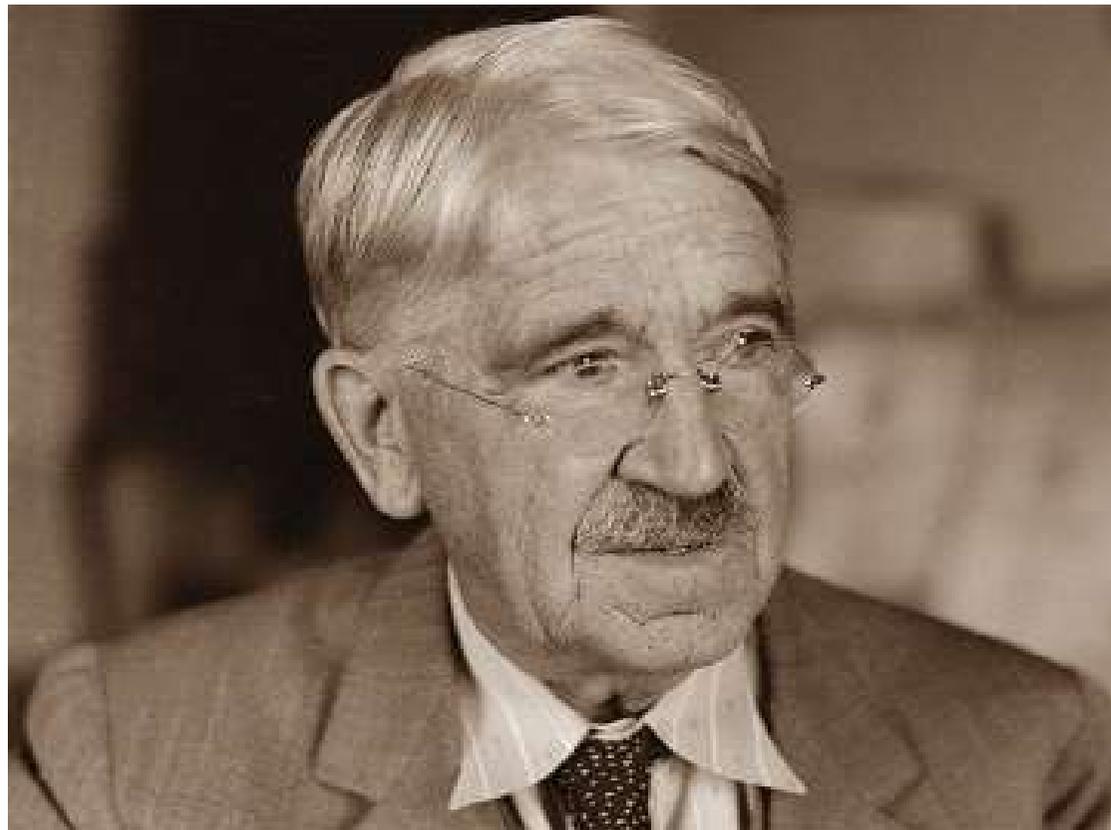
<b>Esplorativo</b>	Apprendimento basato sui problemi Apprendimento per scoperta Progetti
<b>Interrogativo</b> (matrice culturale socratica)	Suscitare interrogativi (a partire da ciò che si sa) Strategia dell'attivare domande Arte maieutica (estrarre: a piccoli passi l'allievo raggiunge la conoscenza attraverso le risposte che egli stesso dà ai quesiti posti. In tale situazione, l'insegnante ricopre il ruolo di direzione del dialogo sulla base delle reazioni dell'allievo)
<b>Metacognitivo-autoregolativo</b>	Metacognizione (riflettere sull'apprendere) Autoregolazione
<b>Multimodale per immersione</b> Richard Meyer (S. Barbara, California)	Stimoli percettivi visivi, uditivi, tattili Coinvolgimento di diversi sensi

<b>Psico-sociale</b>	Accento sui fenomeni del gruppo con le conseguenti interpretazioni e spiegazioni importanza del rapporto tra gruppo e docente Interpretare se stessi nel ruolo di un altro (roleplaying) circle time psicodrammi sociodrammi gruppo non strutturato (T-group: <i>training group</i> ) gruppo semi-strutturato (gruppo di sensibilizzazione) il gruppo strutturato
<b>Ermeneutico-esistenziale</b>	Avvio circolo ermeneutico: esperienze “fondamentali” di vita bisogni di sviluppo degli alunni attivazione della domanda e della ricerca religiosa contenuti specifici disciplinari competenze di vita

<b>Nominale</b>	<b>Relative tecniche operative</b>
riferito cioè ad uno specifico studioso, ad es.: metodo <b>montessori</b> (da M. Montessori)	mondo a misura del bambino, fare da solo
metodo <b>steineriano</b> (da R. Steiner)	imitazione, immaginazione, amore per la natura
metodo <b>feuerstein</b> (da R. Feuerstein)	usato inizialmente per disabilità cognitiva o disturbi dell'apprendimento: test, schede, esercizi carta matita, per stimolare l'intelligenza e la flessibilità mentale
metodo <b>Freedom Writers</b> (di E. Gruwell)	scrittura espressiva, diario biografico e grafici visuali, per cambiare se stessi e il mondo intorno a sé
ecc.	

# Il metodo della didattica attiva trova le sue radici in John Dewey...

...il suo  
«**credo**»  
Pedagogico  
*del 1897!*  
124 anni fa!



# Che cos'è l'educazione – lo credo che...

condivisione  
di **abitudini**,  
di **emozioni**...

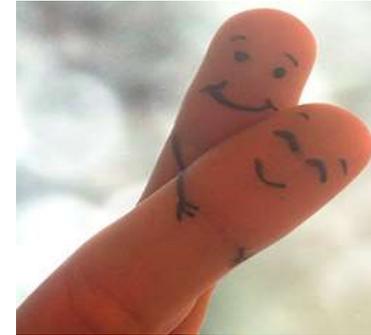


## PARTECIPAZIONE

condivisione di **risorse  
intellettuali e morali**  
che l'umanità è riuscita  
ad accumulare...

# L'educazione

ha due dimensioni:



## PSICOLOGICA

se non si coglie la  
**struttura psicologica e  
le azioni  
dell'individuo** il  
processo educativo  
risulterà **forzato ed  
esteriore...**

## SOCIALE

se si elimina il  
fattore sociale, il  
processo educativo  
sarà una mera  
**astrazione  
formalistica**

## Il contenuto dell'educazione – lo credo che...

**il vero centro tra  
le materie  
scolastiche sono le  
attività sociali**



**Le materie  
scolastiche, se  
vengono prese in  
considerazione per  
se stesse, come pure  
e semplici,  
diventano inerti,  
prive di vita...**

## Il contenuto dell'educazione – lo credo che...

il valore profondo delle scienze è quello di rendere capaci di **interpretare meglio le esperienze**

L'educazione è una continua **ricostruzione dell'esperienza**

EXPERIENCE



**L'educazione è vita:**  
il progresso non risiede nella successione delle attività di studio ma nello **sviluppo di nuovi atteggiamenti...**

# La natura del metodo...

**prepararlo  
alla vita  
futura**

**occorre  
proiettarsi  
in azione**



**consegnandogli la  
piena padronanza di  
sé, garantirgli  
l'impiego pieno e  
pronto di tutte le sue  
capacità**

**la regola dell'azione:** la fallacia dei metodi attuali  
consiste nel tentativo di sviluppare ragionamento e  
giudizio senza far riferimento all'azione...

# Importanza delle ATTIVITÀ ESPRESSIVE E COSTRUTTIVE



**i temi di studio più  
formali vengano  
offerti per mezzo di  
queste attività**

## La natura del metodo – lo credo che.....

il metodo  
ha a che  
fare con **lo  
spirito in  
cui il  
processo  
educativo  
è  
condotto...**  
mettersi in  
gioco



**Le emozioni** sono il riflesso delle azioni: non è possibile separare azioni e sentimento...

**L'immagine è il più efficace strumento**



## Tabella A - MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI

**Oggi le modalità di apprendimento dei nostri ragazzi (stimolati dalle *tecnologie dell'informazione e della comunicazione* - TIC) hanno le seguenti caratteristiche:**



**Valutiamo i processi di apprendimento che proponiamo agli alunni e chiediamoci se sono motivanti e significativi rispetto alle modalità di accesso al sapere che sperimentano giornalmente (attraverso le TIC):**



1) Personalizzazione, autodirezione, motivazione

Il ragazzo si domanda: *“Questo processo di apprendimento...”*

- mi coinvolge in modo personale?
- mi lascia la libertà di pensare, di cercare?
- stimola un mio bisogno interno di capire?
- mi spinge alla ricerca?

2) Problemi autentici

- mi aiuta ad affrontare situazioni reali, problemi autentici legati alla mia esperienza di vita?

3) Significatività esistenziale

- ha senso per me, per il mio momento di vita?

4) Espressione/comunicazione

- mi aiuta ad esprimere me stesso?
- ne ho la possibilità? In che modo?
- mi mette in comunicazione con gli altri?

5) Coinvolgimento polidimensionale

- mi coinvolge solo a livello cognitivo o anche emotivo?
- tocca solo la mia mente o anche il mio cuore?

6) Multimedialità	<ul style="list-style-type: none"><li>- utilizza diversi canali di mediazione (testo, immagini, audio, video)?</li></ul>
7) Dinamismo	<ul style="list-style-type: none"><li>- lascia aperte delle possibilità di sviluppo?</li><li>- mi fa riconoscere il limite di ogni sapere?</li><li>- adotta una logica esplorativa?</li></ul>
8) Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- mi consente di portare un mio contributo?</li><li>- valorizza il mio bagaglio di competenze?</li><li>- sono protagonista?</li></ul>
9) Co-costruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>- mi consente di confrontarmi con gli altri?</li><li>- mi aiuta a valorizzare il contributo di altri?</li><li>- facilita una elaborazione unitaria (costruzione e non decostruzione)?</li></ul>
10) Intercultura/diversità	<ul style="list-style-type: none"><li>- considera le differenze interpersonali, culturali?</li><li>- valorizza il bagaglio di ciascuno?</li></ul>
11) Nuove competenze cognitive	<ul style="list-style-type: none"><li>- mi consente di ricercare, rielaborare, applicare?</li><li>- sviluppa la dimensione induttiva (partire da situazioni particolari per giungere a considerazioni universali)?</li></ul>

# Tecniche di «attivazione» gli alunni...

- Partire da una **situazione-problema** tratta dall'esperienza dei bambini
- Ad esempio... *Un bambino scrive un biglietto con alcune frasi... e lo fa girare nella sua classe...*
  - **ATTIVITÀ: Valuta le tue frasi da 1 (poco) a 10 (moltissimo):**
    - *Rispetto degli altri*
    - *Offesa*
    - *Difesa*
    - *Giustizia*
    - *Aiuto verso gli altri*
    - *Arroganza*
    - *Dolcezza*
    - *Solidarietà*

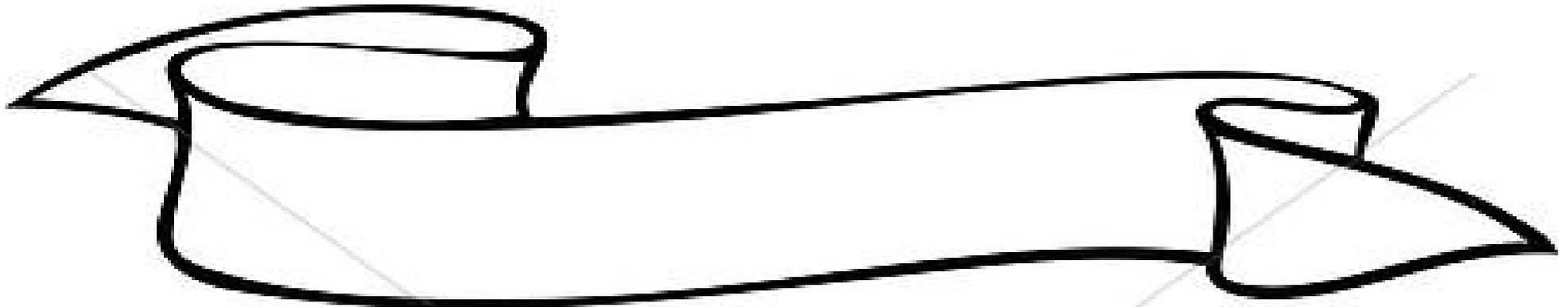
- **Descrivete cosa fareste se doveste trovarvi in una situazione simile a quella di...** ad es. Saulo mentre vede la lapidazione di Stefano descritta negli Atti degli Apostoli...
- **Presentare una poesia, un testo, una frase, un post...**
  - ...dite se si tratta di un credente o di un non credente e, se credente, provate a riconoscere a quale credo religioso appartiene ...
- **Visionare un documentario su fenomeni religiosi**
  - Elencate le parole non chiare che troverete...
  - Ricercate i significati

- **Spiegate secondo voi i motivi... delle scelte fatte da ...**
- **Mettetevi nei panni di un personaggio ... e raccontate la vicenda dal vostro punto di vista**
- **Spiegate come vi siete sentiti quando ... avete visto ...**
- **Trovate le similarità/differenze tra** lo stile di vita di un cristiano e di un musulmano, oppure tra lo stile di vita dei primi cristiani e dei cristiani di oggi...
- **Trovate tutte le “buone ragioni” per ...**
- **Trovate tutti gli errori ...in una situazione di conflitto**
- **Trovate tutti gli esempi di ...comunità religiose che hanno le caratteristiche date (ad esempio: obiettivo comune, impegno per il bene comune, ricerca di senso e salvezza...)**

- ***Autopresentazione dei prodotti*** degli studenti alla classe
- ***Estrapolazione di regole generali*** e “buone pratiche” per risolvere i problemi:
  - *ad es. 5 regole da non dimenticare quando ...*
  - *oppure oggi ho imparato che... lo userò quando...*

# Utilizzo dei grafici visuali

- **Scrivi in questo nastro una frase, un motto, per ricordare cosa hai imparato oggi**



- **Leggi il tuo nastro e il tuo motto alla classe**

## TABELLA DELLE 5 W e H

**WHO** - Chi c'era

**WHAT** - Cosa succede

**WHERE** - Dove

**WHEN** - Quando

**WHY** - Perché accade questa cosa

**HOW** - Come accade

# Con i più piccoli... agire in concretezza

- Costruire
- Ricostruire
- Giocare
- Esprimere emozioni ...



## **2. La Didattica Ermeneutico-Esistenziale (DEE)**

# La Didattica Ermeneutico-Esistenziale (DEE)

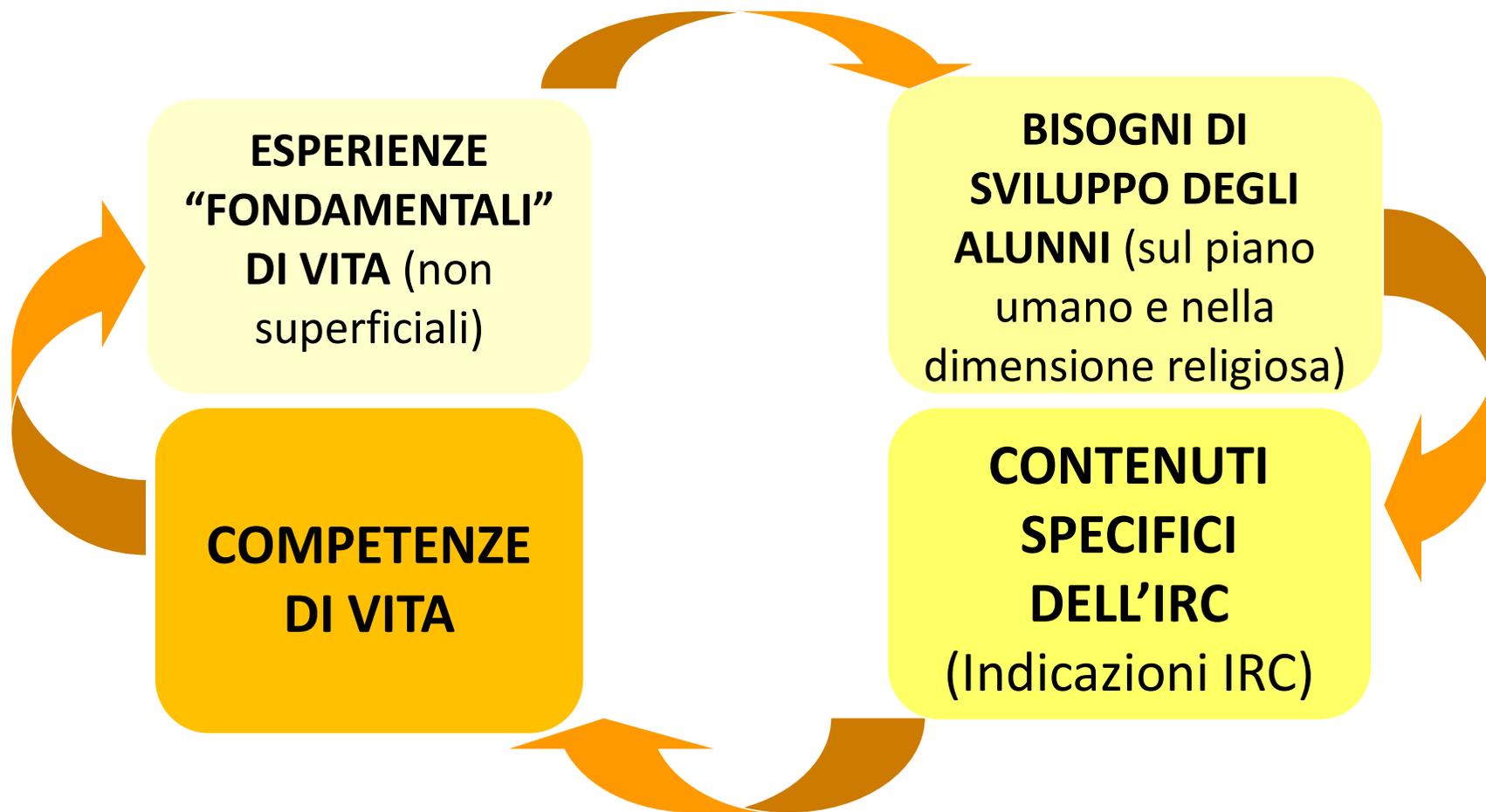
- Modello pedagogico-didattico studiato e sperimentato dal Prof. **Zelindo Trenti** dell'**Istituto di Catechetica dell'Università Salesiana** di Roma (cf. Trenti - Romio, 2006; Romio – Cicutelli 2017)
- ben si adatta alla didattica di un **IRC orientato alle competenze di vita**



# Impianto teorico della DEE

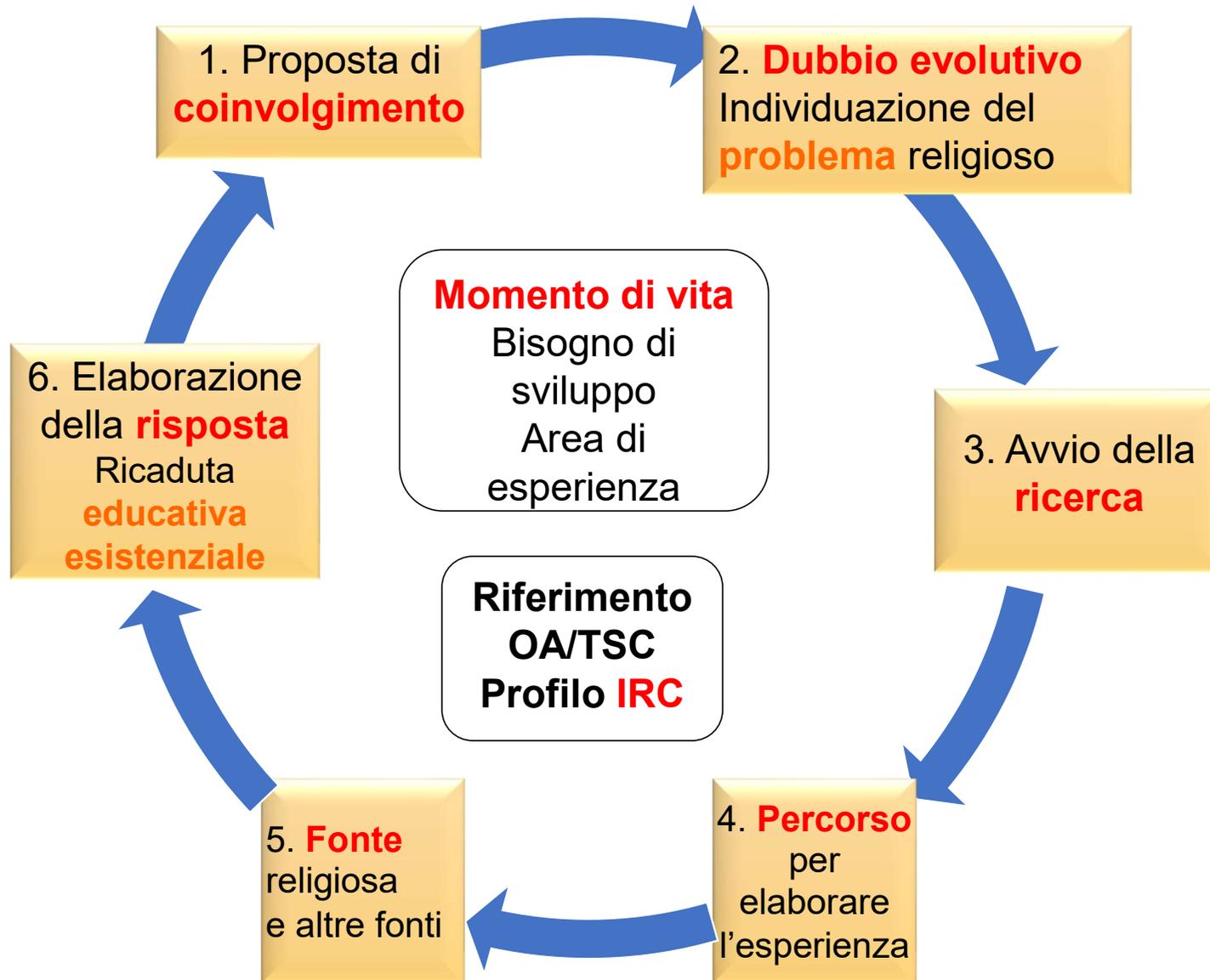
- **si inserisce nella svolta ermeneutico-esistenziale del pensiero occidentale** (cf. Dilthey 1900; Heidegger 1927; Husserl 1928; Schleiermacher 1959; Gadamer 1960)
- **adotta un approccio didattico ad indirizzo costruttivo-collaborativo** (cf. Dewey 1910, Lewin 1935, 1948; Vygotskij 1934; Lave - Wenger 1990)

# La DEE si fonda su un circolo ermeneutico



# Per ideare una concreta azione d'aula...

- ...può essere di aiuto rifarsi ad un **modello di processo di apprendimento da proporre in classe**
- ne proponiamo **uno basato sulla DEE**
- elaborato in collaborazione con il **Prof. G. Cursio**, della **facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana** di Roma



- E' possibile, **a partire da una qualunque realtà di vita** dell'alunno, avviare un percorso di apertura al religioso e in particolare al sapere religioso cristiano-cattolico?
- La DEE costruttivo-collaborativa propone un metodo per far sì che ciò avvenga. Riportiamo alcuni esempi.



**Esempi**

## Il panino di Giorgio



## Le scarpe di Francesca



**Maestra! Mi è caduto un dente!**

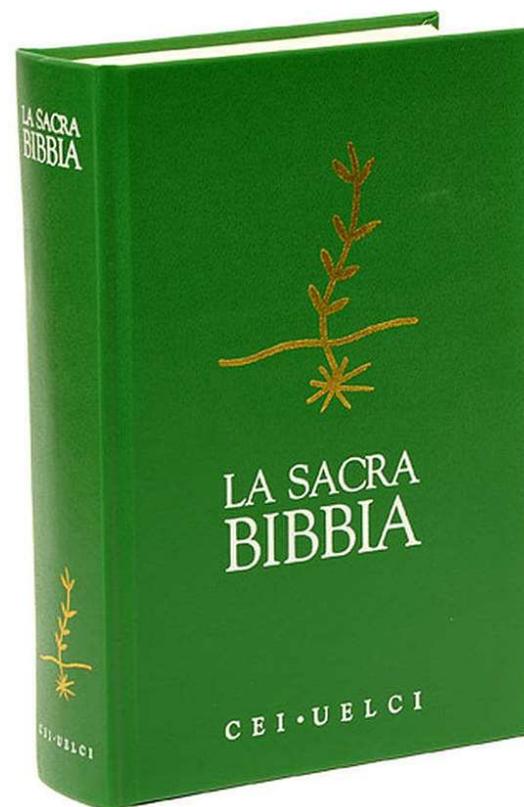


# **3. La didattica della Bibbia nell'IRC**

# Individuazione di situazioni-problema

Rispetto all'uso del testo biblico a scuola...

- quali **situazioni-problema**?



## Aspetti critici

- Pericolo di **confusione** tra **IRC** e **catechesi**
- Idea che la Bibbia sia qualcosa di **obsoleto**
- **Preconcetti...**
- Fare riferimento «**solo**» alla Bibbia
- **Pagine «problematiche»**
- **Competenza dell'insegnante**
- Lettura «**solo**» umana (come opera letteraria)
- Scarsa attenzione alle **fonti delle altre religioni**

## Potenzialità

- La **vitalità** del testo biblico per la **persona umana**
- Cogliere i **valori umani**/tematiche
- **Approccio educativo-relazionale** (confronto con esperienze di vita)
- Agganci **interdisciplinari**
- **Curricolo in verticale** ampliando le competenze di approccio biblico

**Bibbia ...**

**e vita**

**Possibile a scuola ???**

COSA  
NUTRE  
LA  
VITA?

“Nella Parola di Dio è insita tanta efficacia e potenza, da essere sostegno e vigore ..., **cibo dell’anima, sorgente pura** e perenne della vita spirituale” (DV 21)

...una **lampada** su un sentiero **buio** (Sal 119,105)

...**pioggia** che scende dal cielo su un **terreno arido**  
(Is 55,10-11)

...una **spada** che penetra nella **carne** (Eb 4,12)

# Bibbia e IRC...

## piano storico-critico o profondità religiosa?

- la didattica dell'IRC, a partire dal Concordato del 1984, si è posta per lo più su di un **piano storico-critico**
- **conoscenza oggettiva ...elaborazione razionale** del fatto cristiano
- **dati, fonti e documenti** di vario genere, tra cui il **testo biblico**
- evidenziando la **caratterizzazione disciplinare-scolastica** del **sapere religioso cristiano**
- ... **meno attenzione alla profondità umano-religiosa** di alcuni contenuti dell'IRC come quelli legati al testo biblico...

# Un ampio e prezioso ... “patrimonio umano e religioso”

- la Bibbia **non è un qualsiasi libro o codice culturale...**
- richiede una certa delicatezza di **incontro...**
- confrontandosi con tale **patrimonio culturale-immateriale** gli alunni possono:
  - non solo ritrovare **radici-documentali**
  - ma anche e soprattutto **cogliere il valore dell'esperienza umana e della sua apertura al trascendente**, in particolare così come si caratterizza nel **mondo ebraico-cristiano**



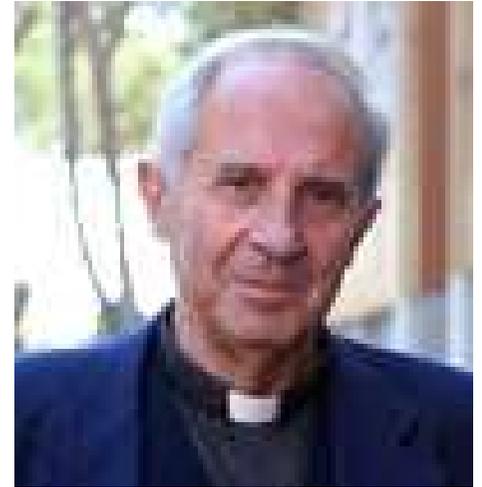
# Nuovi approcci di didattica della Bibbia nell'IRC

- È importante **riscoprire approcci che consentano una lettura più ampia...** di portata “umana”
- **ciò non significa approcciare il testo biblico dal punto di vista della fede**, in un'esperienza di coinvolgimento religioso personale
- ma semplicemente di offrire agli alunni/studenti un «**incontro educativo**»
- **testo sacro più conosciuto al mondo: la Bibbia**, grande narrazione umano-religiosa, patrimonio dell'umanità

# Il Prof. Don Cesare Bissoli

(biblista emerito dell'Università Pontificia Salesiana)

Cfr. BISSOLI C., *Va' e annuncia. Manuale di catechesi biblica*, LDC, Leumann-Torino 2006



- descrive il testo biblico in modo suggestivo...



*“La Bibbia non è un libro.  
È un mondo ...di persone...  
Persone che cercano Dio  
e alle quali Dio parla”*

C. Bissoli, biblista



umanità...

- il cuore del messaggio biblico cioè...
- riguarda **un'umanità che cerca Dio e Dio che si rivela all'uomo**
- gli esseri umani, con le loro **vicende complesse**: *contraddizioni, guerre, amori, tradimenti e altre esperienze umane ...*
- sono fondamentalmente **in cerca di liberazione, difesa, protezione, rifugio**
- e Dio si rivolge loro con **una Parola "sovrabbondante" di salvezza, di riscatto, redenzione, grazia inaspettata**
- la Bibbia **non è dunque un testo teologico astratto**, bensì è **narrazione di vita umana...**

# La Bibbia come via per l'autocomprensione personale

- può essere **risorsa educativa** per l'introspezione e la conoscenza di sé (rispetto al passato, al presente, al futuro)
- può favorire la **scoperta dell'identità personale nel suo svilupparsi e nel suo relazionarsi agli altri, al mondo, alle questioni di senso, a Dio...**
- in questa prospettiva il testo biblico ha una **valenza riflessivo-educativa** per la persona in crescita
- la comprensione della Bibbia, nei percorsi per l'IRC, può divenire **non solo un contributo alla spiegazione della realtà, ma anche un modo per comprendere ed interpretare la propria esperienza**



# Il testo biblico è per tutti...

- in questo senso, è possibile una didattica della Bibbia in un IRC **aperto a tutti**
- si tratta di **un modello esistenziale-ermeneutico di didattica biblica**
- qui l'insegnamento **non ha come fine la fede, bensì la comprensione per l'orientamento** personale, per la **ricerca di senso**
- *chi sono, perché vivo, perché si soffre...*
- *che senso ha la vita, l'amore, la morte...*

# Spessore religioso del testo biblico

- La Bibbia non è una **semplice opera letteraria** per quanto grandiosa ed “educativa” questa possa essere...
- è **incontrata all’interno di uno specifico patrimonio religioso e spirituale** che è quello **ebraico-cristiano**
- **una lettura all’interno di una tradizione di fede** che offre con correttezza la sua peculiare comprensione come valore aggiunto
- **nell’IRC, pur nel suo approccio culturale-scolastico, non viene “soffocata” la Parola biblica:** non si impedisce cioè alla Parola di parlare; si vuole lasciarla “risuonare” in tutta la sua forza di coinvolgimento personale
- **lasciar emergere il senso religioso dei testi** che spesso, sottoposti a minuziose analisi, rischiano di “non dire più niente”, di non avere senso per l’esperienza vitale umana...

# Fede no, dunque, ma senso religioso sì

- a scuola non viene richiesta una lettura «di fede»
- ma certo non si può tralasciare lo **spessore religioso-esistenziale** che comunque si offre al lettore, lo coinvolge, lo interroga, può aprirlo alla **scoperta della dimensione religiosa** della propria esistenza avviandolo ad una ricerca di senso libera e responsabile

# La Bibbia nelle Indicazioni e Linee Guida per l'IRC

- la **portata educante** del testo biblico per lo sviluppo della persona umana attraverso tutti i gradi di scuola
- **valenza formativa:**
  - comprendere le *esperienze umane*
  - dare loro senso
  - alla luce della visione ebraico-cristiana

# Coordinate essenziali per una didattica della Bibbia a scuola

- la Bibbia è un testo di portata storica e culturale **per i docenti di tutte le discipline...**
- **si pensi, ad esempio, alle seguenti connessioni:**
  - *Dante e la Bibbia; Poesia/letteratura e Bibbia; L'arte e la Bibbia; Musica e Bibbia; Teatro e Bibbia; Cinema e Bibbia...*
- **o ancora, per i più piccoli:**
  - *Gli animali e la Bibbia; Le feste e la Bibbia; I cibi e la Bibbia; Il sogno nella Bibbia; La gestualità e la Bibbia; I modi di dire e la Bibbia; Il Mare e la Bibbia...*

# Certamente la Bibbia è centrale nell'IRC

- come **componente costitutiva della disciplina**, non solo accessoria, anzi prioritaria
- come **fonte** per comprendere l'esperienza umana e religiosa (non solo come documento storico)
- **documento del fatto ebraico cristiano**, ma non solo “baca dati” da cui ricavare informazioni....
- la Bibbia è **un documento religioso** che indica un orizzonte riguardo alle grandi domande dell'uomo, è una “Parola” (di Dio) a proposito dell'uomo, del mondo, di Dio stesso
- è quindi anche **fonte teologica e libro di fede** di una **comunità vivente**

# La Bibbia è da *incontrare*... Ma come nella scuola?

- come **testimonianza della religione ebraico-cristiana**, la Bibbia consente di conoscere le origini del popolo ebraico, di Gesù, della prima comunità cristiana, il loro mondo di persone, la cultura, gli avvenimenti e soprattutto il sostrato religioso che è dietro a tutti questi elementi (se si rimanesse solo sul piano storico, si tratterebbe di un corso di storia e non di un percorso di apprendimento di religione)
- per ciò che ha prodotto nella storia (**storia degli effetti**): gli effetti che la Bibbia ha prodotto nella storia, nella cultura, nell'arte, nella letteratura, nelle istituzioni, nelle comunità ancora viventi ...
- come **criterio ermeneutico dell'esistenza**: la Bibbia cioè tocca esperienze umane fondamentali (vita, morte, bene, male, amore, odio, origine e fine); è apertura al religioso per una ricerca esistenziale ricca di umanità
- come **espressione religiosa dell'umanità**: il linguaggio biblico, a forte risonanza simbolica, si può considerare la più grande eredità linguistico-religiosa dell'umanità

# Bibbia è da proteggere...

## da alcune *deformazioni o pericoli*

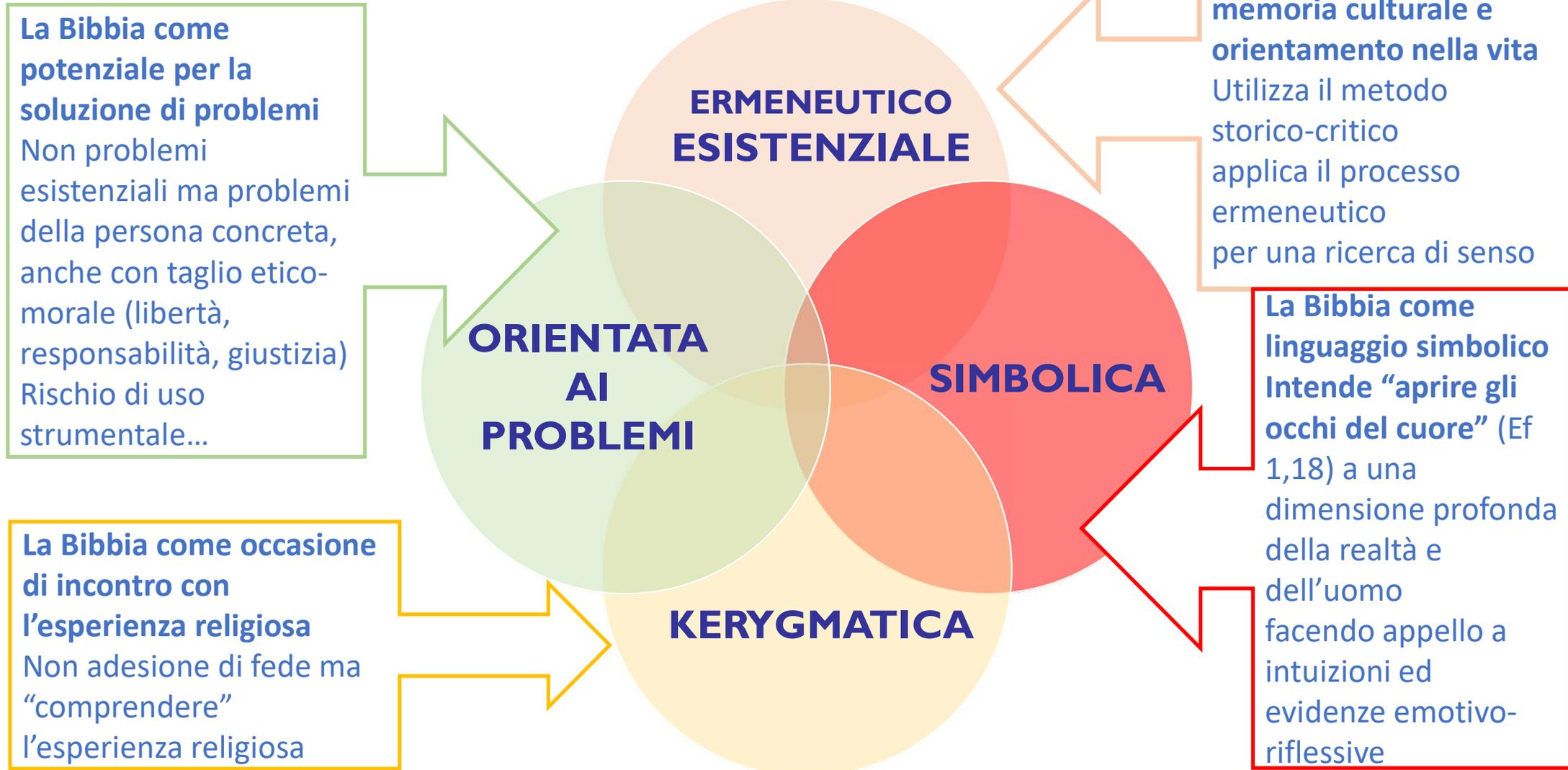
- **fondamentalismo** (prendere il testo nel senso letterale)
- **uso strumentale**, la **lettura ideologica** (il testo viene compreso non per quello che intende dire, ma per quello che il lettore gli vuol far dire)
- **l'insegnamento "favola"** (soprattutto nei primi gradi di scuola) che poi si trova a dover fare i conti con i dubbi di una fede adulta
- **la Bibbia "limone"**, dalla quale ottenere una "spremuta" di formule dottrinali (la Bibbia "usata" per dimostrare verità...)
- **l'insegnamento evidenza**, tipico dello studio critico, che tende ad "informare" più che a "trasformare" le persone (arida esplorazione di nomi, date, eventi, senza la messa in luce del senso religioso profondo)

# Esigenze di didattica biblica

che si aggiungono ai principi basilari della didattica generale

- che **la Bibbia dica se stessa**, ossia che possa esprimere il suo senso religioso profondo, messo in luce dal metodo storico-critico e non soffocato da questo
- **scegliere testi significativi per l'alunno/studente, secondo la fase di sviluppo** psicologico e le diverse aree e bisogni di maturazione personale e relazionale
- usare **testi comprensibili ...**
- **porre lo studio del testo biblico in prospettiva interdisciplinare** (storia, letteratura, filosofia, scienze, arte, ecc.)
- valorizzare il **metodo della didattica simbolica...**

# Modelli di didattica biblica



# La didattica **SIMBOLICA**

- promuove **una competenza dei simboli** (come caso speciale della competenza ermeneutica)
- insegna la **grammatica del linguaggio biblico, l'alfabeto delle immagini, dei simboli e delle narrazioni**



## **LA TENDA**

Per i nomadi **luogo d'incontro e d'accoglienza** "**simbolo**" della **presenza di Dio** che cammina con il suo popolo  
rappresenta **casa**, ricchezza, sicurezza, fiducia  
per Giovanni simboleggia la **venuta di Gesù**

# Il simbolo

- possiede una valenza educativa
- aiuta a gestire i **significati interni**
- può abilitare al “racconto” di sé e al **progetto di vita avvalendosi del linguaggio simbolico**
- consente lo **schiudersi della dimensione religiosa**



## L'OMBRA

**indica protezione e rifugio sicuro** (esperienza di ristoro dell'ombra prodotta dagli alberi sul terreno arido e assolato)  
**ma anche buio e paura...** collegati alle esperienze di freddo e buio simili alla morte



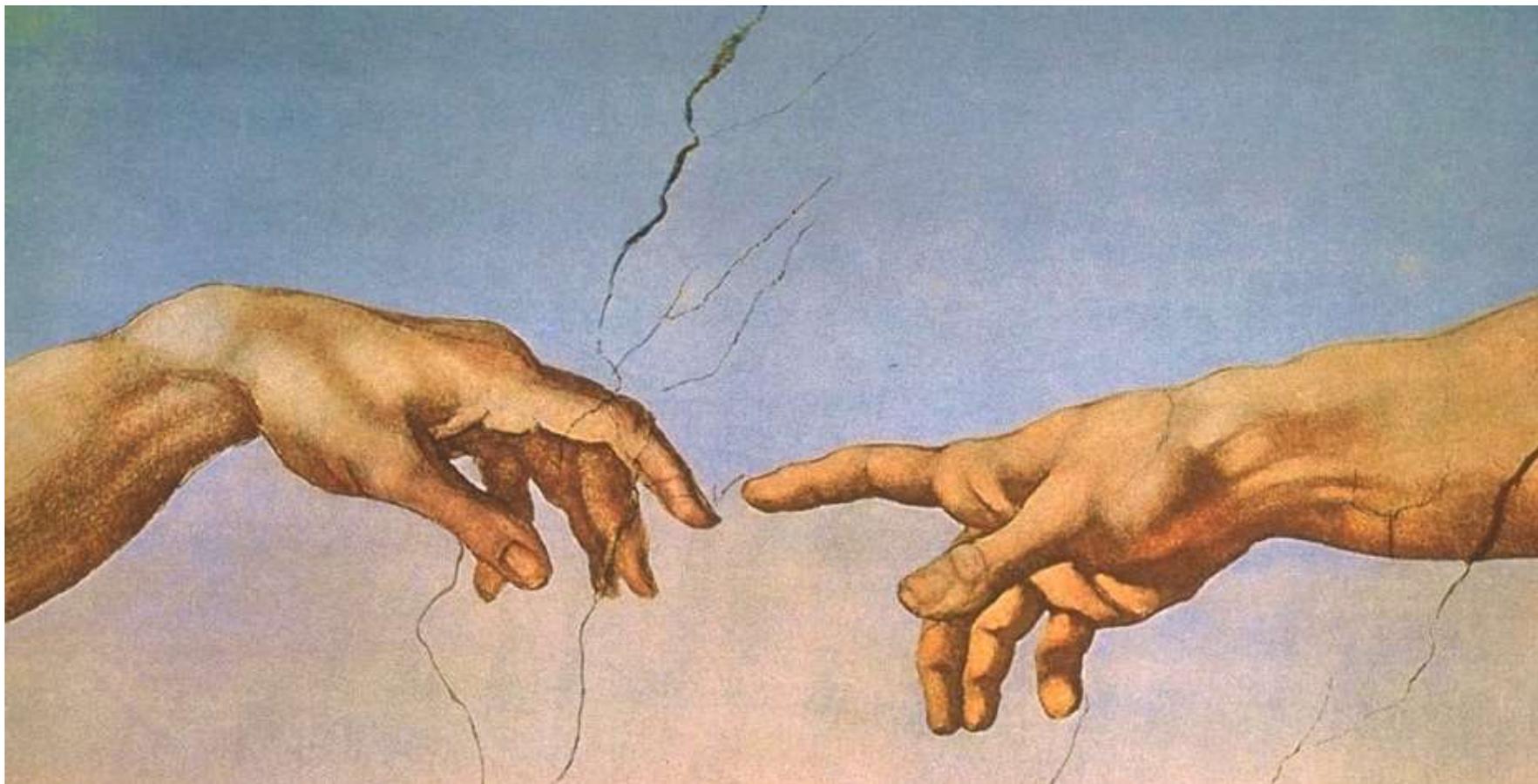
## LE ALI DI DIO

Dio liberò il popolo dall'Egitto, in modo inspiegabile, con la potenza delle sue ali...  
...esperienza simbolica di **salvezza e libertà, sicurezza, rifugio e riparo che proviene dalla relazione con Dio**



## LA MANO DI DIO

indica la **passione di Dio per la vita** comunicata al mondo e all'umanità e il suo coinvolgimento per renderla piena... **si prende cura, salva, rialza...** quella di Gesù **guarisce...**



## IL DITO DI DIO

indica la **potenza di Dio** ...crea... nei cuori... strumento di giustizia



## L'ORO

simbolo di ricchezza, bellezza e regalità. A differenza del ferro, l'oro non si ossida, è simbolo d'**incorruttibilità** ed eternità che rimanda a Dio



## IL CEDRO

«Il giusto fiorirà come palma e **crescerà come cedro**» (Sal 92)  
«Pianterò **cedri nel deserto**» (cfr. Is 14,19)



## L'OLIO

**Benedizione e prosperità...** dona gioia, forza, guarisce le ferite. Richiama la sapienza, l'amore, la fraternità. È anche simbolo dell'elezione divina e dello spirito di Dio che conferisce la missione specifica



## IL POZZO

Nella Bibbia i pozzi sono **luoghi importanti per la vita e le relazioni sociali (luogo simbolico sponsale)**. In un territorio arido, quale la terra biblica, intorno al pozzo le persone si ritrovano, discutono, litigano per l'accaparramento dell'acqua, si riconciliano, fanno patti e alleanze che garantiscono la **convivenza... Con Gesù è «acqua viva»...**



## LA VIA/CAMMINO

Simbolo tipico del linguaggio biblico: vi sono **le vie di Dio** che conducono alla vita e **le vie dell'uomo** la cui meta dipende dalla libera scelta. Il simbolo della via caratterizza le varie culture, al punto che verbo il camminare o la parola strada indicano **un modo di essere nella vita** e di realizzarsi



## L'ORSO

Nella Sacra Scrittura il simbolo dell'orso e dell'orsa assumono diverse sfaccettature che vanno dalla **forza**, dall'**aggressività**, alla **cura dei cuccioli**...



## IL PASSERO

Nella Bibbia, insieme alla piccolezza che lo caratterizza, richiama la fragilità e l'incapacità a difendersi dai nemici che lo catturano ... **il giusto perseguitato** e Dio che si prende **cura della sua vita**



## IL LEONE

Il leone, in tutte le culture, è simbolo di **forza invincibile**, potenza e maestosità che affascina e terrorizza. Il suo incedere elegante e sicuro lo fa ritenere il re degli animali. Nella Bibbia **il dolore umano...** «**nella bocca del leone**» e **Dio che libera**



## IL MARE

- Nella Bibbia, come anche nelle antiche culture dell'Oriente, **il mare** (in ebraico *jam*, tradotto anche con "grandi acque") è **simbolo del caos primordiale in cui Dio infonde la vita**: «...lo **spirito di Dio** aleggiava sulle acque» (Gen 1,1-2). Dio apre il mare e salva (Es 14,21-22). Gesù calma la tempesta (Mc 4,35-41)



## **IL VENTO**

**Segno della presenza di Dio e della sua azione**



## **IL RESPIRO**

**...quello di Dio comunicato all'uomo... è forza, energia, alito di vita**

## Simboli a risonanza religiosa

Elementi naturali	Esperienza umana/religiosa
✚ Cielo, volta celeste	✚ Immensità... piccolezza, fragilità
✚ Stelle	✚ Desiderio
✚ Sole, alba, luce	✚ Sicurezza
✚ Notte	✚ Disorientamento, paura
✚ Terra	✚ Solidità
✚ Roccia	✚ Durezza
✚ Monte, montagna	✚ Cammino, viaggio
✚ Deserto	✚ Vuoto, solitudine, assenza, silenzio
✚ Fuoco	✚ Rabbia, passione, calore
✚ Acqua	✚ Ristoro, pulizia
✚ Tempesta	✚ Paura
✚ Mare (inquieto)	✚ Calma/inquietudine
✚ Albero	✚ Vita
✚ Via, strada	✚ Cambiare, vivere

<b>Esempi connessi alla persona/vita</b>	<b>Esperienza umana/religiosa</b>
<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="116 501 315 555">✚ Volto</li><li data-bbox="116 584 394 638">✚ Sguardo</li><li data-bbox="116 667 333 721">✚ Mano</li><li data-bbox="116 750 443 804">✚ Abbraccio</li><li data-bbox="116 833 327 887">✚ Grido</li><li data-bbox="116 916 344 970">✚ Sonno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="1133 501 1451 555">✚ Relazione</li><li data-bbox="1133 584 1400 638">✚ Identità</li><li data-bbox="1133 667 1476 721">✚ Donazione</li><li data-bbox="1133 750 1865 804">✚ Accoglienza, condivisione</li><li data-bbox="1133 833 1507 887">✚ Invocazione</li><li data-bbox="1133 916 1574 970">✚ Sogno, visione</li></ul>

# L'Antico Testamento consegna storie potenti come «archetipi» ...

con tipologie di condizioni e comportamenti umani...

- **la nostalgia dell'Eden** e della sua meravigliosa armonia iniziale a cui si contrappongono le difficoltà della vita...
- **la Terra Promessa** come meta compensatoria ...
- figure dell'**aggressività** (Caino)
- figure dell'**obbedienza** (Abramo e Isacco)
- figure della **pazienza** (Giobbe)
- della **fortezza** virtuosa (Susanna – Dn 13 - e altre donne coraggiose)

## Miracoli...

### GUARIGIONI

- dei **ciechi** (i due ciechi Mt 9, 27-31; cieco muto Mt 12, 22-23; cieco di Gerico Mt 20, 29-34; cieco di Betsaida Mc 8, 22-26; cieco dalla nascita Gv 9, 1-41)
- di **paralitici** (Mt 8, 5-13; 9,1-8; 12, 9-14)
- di **lebbrosi** (Mt 8, 1-4; 10 lebbrosi Lc17, 11-19)
- dei **sordomuti** (Mc 7, 31-37)
- della **donna ricurva** (Lc 13, 10-17)
- della **mano paralizzata** (Mt 12, 9-13)
  
- **risurrezione di morti** (Mt 9,23-26;Lc7,11-17)
- **esorcismi**, ossessi muti (Mt 9, 32-34; 17, 14-21)

## ...ed esperienze umane

- Coloro che nella loro vita «**non vedono**»...
- Chi nella sua vita è «**bloccato**»...
- Chi da altri viene **allontanato** e **additato... giudicato**...
- Chi non è in grado di **ascoltare** e di **comunicare**
- Chi è «**ripiegato su di sé**» o chi ... «**non riesce a rialzarsi**»
- Chi in certe condizioni di vita è **incapace di «agire o reagire**»
- Coloro che «risorgono» da una **situazione di «morte**»...
- Coloro che sono «**invasi**» o «**dominati**» da **forze estranee che annientano l'identità e la libertà**...